



STORIA DELLA MUSICA – PROGRAMMA DISCIPLINARE E OBIETTIVI MINIMI

CLASSE PRIMA

PROGRAMMA DISCIPLINARE		OBIETTIVI MINIMI	
Conoscenze	Competenze e abilità	Conoscenze	Competenze e abilità
<p>- La nascita e lo sviluppo della musicologia; - Le aree tematiche della musicologia; - I contenuti degli ambiti di ricerca e di studio; - Le fonti storico-musicali; - Le fasi della ricerca storico-musicale; - La fruizione musicale; - Le pratiche d'ascolto; - I generi musicali; - Il culto dei primi cristiani; - Il canto gregoriano: l'unificazione del rito e la nascita del canto gregoriano; - La messa e l'Ufficio delle Ore; - La notazione adiaستمatica-alineare; - Tropi e sequenze; - L'Ufficio drammatico e il dramma liturgico; - Gli ordini mendicanti e la lauda; - Gli strumenti musicali nel Medioevo; - La monodia medievale profana; 16. Il sistema musicale medievale; 17. Gli sviluppi della notazione e il contributo di Guido d'Arezzo; 18. Le prime testimonianze scritte di polifonia; 19. La polifonia a Notre Dame e gli sviluppi della notazione; 20. La concezione della musica nel Medioevo: Pitagora, Platone, Aristotele, Severino Boezio e S. Agostino; - La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d'arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u> 1. Individuare gli ambiti della ricerca musicologica per un primo approccio ai contenuti della disciplina; 2. Acquisire familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; 3. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole; 4. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio; 5. Sviluppare personali capacità di analisi dell'opera d'arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali.</p> <p><u>ABILITÀ</u> Il discente è in grado di: - distinguere e classificare le fonti storico-musicali; - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; decodificare il documento musicale in prospettiva estetica; decodificare l'opera d'arte musicale in relazione agli aspetti stilistici; decodificare le composizioni musicali in relazione ad aspetti formali; riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.</p>	<p>- La nascita e lo sviluppo della musicologia; - Le aree tematiche della musicologia; - I contenuti degli ambiti di ricerca e di studio; - Le fonti storico-musicali; - Le fasi della ricerca storico-musicale; - La fruizione musicale; - Le pratiche d'ascolto; - I generi musicali; - Il culto dei primi cristiani; - Il canto gregoriano: l'unificazione del rito e la nascita del canto gregoriano; - La messa e l'Ufficio delle Ore; -La notazione adiaستمatica -alineare; - Tropi e sequenze; - L'Ufficio drammatico e il dramma liturgico; - Gli ordini mendicanti e la lauda; - Gli strumenti musicali nel Medioevo; - La monodia medievale profana; -Il sistema musicale medievale; -Gli sviluppi della notazione e il contributo di Guido d'Arezzo; - Le prime testimonianze scritte di polifonia; 19. La polifonia a Notre Dame e gli sviluppi della notazione; -La concezione della musica nel Medioevo: Pitagora, Platone, Aristotele, Severino Boezio e S. Agostino; - La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d'arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u> 1. Individuare gli ambiti della ricerca musicologica per un primo approccio ai contenuti della disciplina; 2. Acquisire familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; 3. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole.</p> <p><u>ABILITÀ</u> Il discente è in grado di: - distinguere e classificare le fonti storico-musicali; - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; - riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.</p>

CLASSE SECONDA

PROGRAMMA DISCIPLINARE		OBIETTIVI MINIMI	
Conoscenze	Competenze e abilità	Conoscenze	Competenze e abilità
<p>- La polifonia a Notre Dame e gli sviluppi della notazione;</p> <p>- L’Ars Nova in Francia: forme musicali, procedimenti compositivi e principali musicisti;</p> <p>- Il Trecento in Italia: poesia e musica, notazione, forme musicali e principali compositori;</p> <p>- La musica fiamminga: forme musicali e principali musicisti;</p> <p>- Il madrigale: genesi e prima fase;</p> <p>- Il madrigale nella seconda metà del Cinquecento: Monteverdi e Marenzio;</p> <p>- Il madrigale nel Seicento: Carlo Gesualdo;</p> <p>- La musica della Riforma e della Controriforma;</p> <p>- Giovanni Pierluigi da Palestrina: <i>Princepsmusicae</i>;</p> <p>- La trattistica musicale tra 1500 e 1600: Zarlino e la scala naturale, la teoria degli affetti, il basso continuo e il concetto di tonalità;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d’arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Individuare gli ambiti della ricerca musicologica per un primo approccio ai contenuti della disciplina;</p> <p>2. Acquisire familiarità con la musica d’arte di tradizione occidentale;</p> <p>3. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole;</p> <p>4. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>5. Sviluppare personali capacità di analisi dell’opera d’arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali.</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere e classificare le fonti storico-musicali; - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; - decodificare il documento musicale in prospettiva estetica; - decodificare l’opera d’arte musicale in relazione agli aspetti stilistici; - decodificare le composizioni musicali in relazione ad aspetti formali; - riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole. 	<p>-La polifonia a Notre Dame e gli sviluppi della notazione;</p> <p>- L’Ars Nova in Francia: forme musicali, procedimenti compositivi e principali musicisti;</p> <p>-Il Trecento in Italia: poesia e musica, notazione, forme musicali e principali compositori;</p> <p>- La musica fiamminga: forme musicali e principali musicisti;</p> <p>- Il madrigale: genesi e prima fase;</p> <p>-Il madrigale nella seconda metà del Cinquecento: Monteverdi e Marenzio;</p> <p>- Il madrigale nel Seicento: Carlo Gesualdo;</p> <p>- La musica della Riforma e della Controriforma;</p> <p>-Giovanni Pierluigi da Palestrina: <i>Princepsmusicae</i>;</p> <p>- La trattistica musicale tra 1500 e 1600: Zarlino e la scala naturale, la teoria degli affetti, il basso continuo e il concetto di tonalità;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d’arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Individuare gli ambiti della ricerca musicologica per un primo approccio ai contenuti della disciplina;</p> <p>2. Acquisire familiarità con la musica d’arte di tradizione occidentale;</p> <p>3. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole.</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere e classificare le fonti storico-musicali; - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; - riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.

CLASSE TERZA

PROGRAMMA DISCIPLINARE		OBIETTIVI MINIMI	
Conoscenze	Competenze e abilità	Conoscenze	Competenze e abilità
<p>- Il madrigale: origini, caratteristiche compositive principali compositori;</p> <p>- La musica della Riforma e della Controriforma;</p> <p>- Giovanni Pierluigi da Palestrina: <i>Princepsmusicae</i>;</p> <p>- La musica nella basilica di San Marco a Venezia: la scuola veneziana ed Andrea e Giovanni Gabrieli;</p> <p>- La trattistica musicale tra 1500 e 1600: Zarlino e la scala naturale, la teoria degli affetti, il basso continuo e il concetto di tonalità;</p> <p>- Gli intermedi, i canti carnascialeschi e la musica da ballo;</p> <p>- Origini del Melodramma e prime opere musicali;</p> <p>- I Melodrammi di Claudio Monteverdi: l'Orfeo, l'Arianna, Il ritorno di Ulisse in patria e l'Incoronazione di Poppea;</p> <p>- Origini e primo fiorire dell'Oratorio;</p> <p>-Giacomo Carissimi e Alessandro Stradella;</p> <p>- La musica tra Seicento e Settecento;</p> <p>- La cantata da camera;</p> <p>- Girolamo Frescobaldi;</p> <p>- La nascita della sonata;</p> <p>- Il violino, strumento principe;</p> <p>- Il concerto barocco;</p> <p>- Arcangelo Corelli;</p> <p>- Antonio Vivaldi;</p> <p>- Giuseppe Tartini;</p> <p>- Dal teatro di corte al teatro impresariale;</p> <p>- La struttura dell'opera secentesca;</p> <p>- La riflessione teorica e Metastasio;</p> <p>- Teatro di corte e teatro impresariale in Europa;</p> <p>- Alla corte del re Sole;</p> <p>- Jean-BaptisteLully;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d'arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole;</p> <p>2. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>3. Sviluppare personali capacità di analisi e ri-elaborazione dell'opera d'arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali;</p> <p>4. Saper esprimersi in modo coerente e personale, oralmente ed in forma scritta, su esecuzioni di tradizione d'arte dal vivo;</p> <p>5. Cogliere nel modus operandi dei compositori studiati collegamenti e relazioni con opere d'arte di altro genere, individuando analogie e differenze.</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; <ul style="list-style-type: none"> - decodificare il documento musicale in prospettiva estetica; - decodificare l'opera d'arte musicale in relazione agli aspetti stilistici; - decodificare le composizioni musicali in relazione ad aspetti formali; - riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole. 	<p>- Il madrigale: origini, caratteristiche compositive principali compositori;</p> <p>- La musica della Riforma e della Controriforma;</p> <p>- Giovanni Pierluigi da Palestrina: <i>Princepsmusicae</i>;</p> <p>- La musica nella basilica di San Marco a Venezia: la scuola veneziana ed Andrea e Giovanni Gabrieli;</p> <p>- La trattistica musicale tra 1500 e 1600: Zarlino e la scala naturale, la teoria degli affetti, il basso continuo e il concetto di tonalità;</p> <p>- Gli intermedi, i canti carnascialeschi e la musica da ballo;</p> <p>- Origini del Melodramma e prime opere musicali;</p> <p>- I Melodrammi di Claudio Monteverdi: l'Orfeo, l'Arianna, Il ritorno di Ulisse in patria e l'Incoronazione di Poppea;</p> <p>-Origini e primo fiorire dell'Oratorio;</p> <p>-Giacomo Carissimi e Alessandro Stradella;</p> <p>- La musica tra Seicento e Settecento;</p> <p>- La cantata da camera;</p> <p>- Girolamo Frescobaldi;</p> <p>- La nascita della sonata;</p> <p>-Il violino, strumento principe;</p> <p>- Il concerto barocco;</p> <p>- Arcangelo Corelli;</p> <p>- Antonio Vivaldi;</p> <p>- Giuseppe Tartini;</p> <p>-Dal teatro di corte al teatro impresariale;</p> <p>- La struttura dell'opera secentesca;</p> <p>- La riflessione teorica e Metastasio;</p> <p>- Teatro di corte e teatro impresariale in Europa;</p> <p>- Alla corte del re Sole;</p> <p>- Jean-BaptisteLully;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d'arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole.</p> <p>2. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>3. Sviluppare personali capacità di analisi e ri-elaborazione dell'opera d'arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali;</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; -individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere collegamenti tra strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.

CLASSE QUARTA

PROGRAMMA DISCIPLINARE		OBIETTIVI MINIMI	
Conoscenze	Competenze e abilità	Conoscenze	Competenze e abilità
<p>- Origini del Melodramma e prime opere musicali;</p> <p>- I Melodrammi di Claudio Monteverdi: l'Orfeo, l'Arianna, Il ritorno di Ulisse in patria e l'Incoronazione di Poppea;</p> <p>- Origini e primo fiorire dell'Oratorio;</p> <p>- Giacomo Carissimi e Alessandro Stradella;</p> <p>- La musica tra Seicento e Settecento;</p> <p>- La cantata da camera;</p> <p>- Girolamo Frescobaldi;</p> <p>- La nascita della sonata;</p> <p>- Il violino, strumento principe;</p> <p>- Il concerto barocco;</p> <p>- Arcangelo Corelli;</p> <p>- Antonio Vivaldi;</p> <p>- Giuseppe Tartini;</p> <p>- Dal teatro di corte al teatro impresariale;</p> <p>- La struttura dell'opera secentesca;</p> <p>- La riflessione teorica e Metastasio;</p> <p>- Teatro di corte e teatro impresariale in Europa;</p> <p>- Alla corte del re Sole;</p> <p>- Jean-Baptiste Lully;</p> <p>- J. S. Bach e G. F. Händel;</p> <p>- L'opera buffa e le riforme di metà secolo;</p> <p>- C. W. Gluck;</p> <p>- Opera comica e opera seria negli ultimi decenni del Settecento;</p> <p>- Lo stile galante e l'empfindsamerstil;</p> <p>- La musica tra Settecento e Ottocento; - Lo stile classico viennese; La forma –sonata;</p> <p>- La sinfonia da concerto;</p> <p>- G. B. Sammartini e la scuola sinfonica di Mannheim;</p> <p>- F. J. Haydn; W. A. Mozart; L. v. Beethoven;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d'arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole;</p> <p>2. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>3. Sviluppare personali capacità di analisi e ri-elaborazione dell'opera d'arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali;</p> <p>4. Saper esprimersi in modo coerente e personale, oralmente ed in forma scritta, su esecuzioni di tradizione d'arte dal vivo;</p> <p>5. Cogliere nel modus operandi dei compositori studiati collegamenti e relazioni con opere d'arte di altro genere, individuando analogie e differenze.</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; <ul style="list-style-type: none"> - decodificare il documento musicale in prospettiva estetica; - decodificare l'opera d'arte musicale in relazione agli aspetti stilistici; - decodificare le composizioni musicali in relazione ad aspetti formali; - riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole. 	<p>- Origini del Melodramma e prime opere musicali;</p> <p>- I Melodrammi di Claudio Monteverdi: l'Orfeo, l'Arianna, Il ritorno di Ulisse in patria e l'Incoronazione di Poppea;</p> <p>- Origini e primo fiorire dell'Oratorio;</p> <p>- Giacomo Carissimi e Alessandro Stradella;</p> <p>- La musica tra Seicento e Settecento;</p> <p>- La cantata da camera;</p> <p>- Girolamo Frescobaldi;</p> <p>- La nascita della sonata;</p> <p>- Il violino, strumento principe;</p> <p>- Il concerto barocco;</p> <p>- Arcangelo Corelli;</p> <p>- Antonio Vivaldi;</p> <p>- Giuseppe Tartini;</p> <p>- Dal teatro di corte al teatro impresariale;</p> <p>- La struttura dell'opera secentesca;</p> <p>- La riflessione teorica e Metastasio;</p> <p>- Teatro di corte e teatro impresariale in Europa;</p> <p>- Alla corte del re Sole;</p> <p>- Jean-Baptiste Lully;</p> <p>- J. S. Bach e G. F. Händel;</p> <p>- L'opera buffa e le riforme di metà secolo;</p> <p>- C. W. Gluck;</p> <p>- Opera comica e opera seria negli ultimi decenni del Settecento;</p> <p>- Lo stile galante e l'empfindsamerstil;</p> <p>- La musica tra Settecento e Ottocento;</p> <p>- Lo stile classico viennese;</p> <p>- La forma –sonata;</p> <p>- La sinfonia da concerto;</p> <p>- G. B. Sammartini e la scuola sinfonica di Mannheim;</p> <p>- F. J. Haydn;</p> <p>- W. A. Mozart;</p> <p>- L. v. Beethoven;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d'arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole.</p> <p>2. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>3. Sviluppare personali capacità di analisi e ri-elaborazione dell'opera d'arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali;</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consultare fonti storiche relative alla disciplina; - usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina; - individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base: <ol style="list-style-type: none"> 1. Identità (A A) 2. Contrasto (A B) 3. Similitudine o variazione; <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi; - saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.

CLASSE QUINTA

PROGRAMMA DISCIPLINARE		OBIETTIVI MINIMI	
Conoscenze	Competenze e abilità	Conoscenze	Competenze e abilità
<p>- La musica tra Settecento e Ottocento;</p> <p>- Lo stile classico viennese;</p> <p>- La forma –sonata;</p> <p>- La sinfonia da concerto;</p> <p>- L. v. Beethoven;</p> <p>- L’Italia fra i due secoli: virtuosismo vocale e strumentale;</p> <p>- Rossini, Paganini e il Neoclassicismo;</p> <p>- Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica;</p> <p>- Il Romanticismo musicale;</p> <p>- La liederistica e la musica da camera;</p> <p>- Il Lied di Schubert;</p> <p>- Il Lied di Schumann;</p> <p>- Il pianoforte nell’Ottocento;</p> <p>- L’anima del pianoforte, Frédéric Chopin;</p> <p>- Il virtuosismo “trascendentale” di Franz Liszt;</p> <p>- Dalla sinfonia al poema sinfonico;</p> <p>- L’opera romantica in Francia, Germania e Russia;</p> <p>- L’opera italiana del primo Ottocento: Bellini e Donizetti;</p> <p>- La “Giovine scuola” e l’opera verista in Italia;</p> <p>- Il primo Novecento in Italia. La generazione dell’Ottanta e i primordi della musicologia italiana;</p> <p>- La seconda “Scuola di Vienna”. Schönberg tra espressionismo e dodecafonia;</p> <p>- Il primo Novecento in Francia: Parigi tra Simbolismo e Primitivismo;</p> <p>- Il primo Novecento in Europa: il rapporto con le radici nazionali;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d’arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole;</p> <p>2. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>3. Sviluppare personali capacità di analisi e ri-elaborazione dell’opera d’arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali;</p> <p>4. Saper esprimersi in modo coerente e personale, oralmente ed in forma scritta, su esecuzioni di tradizione d’arte dal vivo;</p> <p>5. Cogliere nel modus operandi dei compositori studiati collegamenti e relazioni con opere d’arte di altro genere, individuando analogie e differenze.</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <p>consultare fonti storiche relative alla disciplina;</p> <p>usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina;</p> <p>- individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base:</p> <p>1. Identità (A A)</p> <p>2. Contrasto (A B)</p> <p>3. Similitudine o variazione;</p> <p>- decodificare il documento musicale in prospettiva estetica;</p> <p>- decodificare l’opera d’arte musicale in relazione agli aspetti stilistici;</p> <p>- decodificare le composizioni musicali in relazione ad aspetti formali;</p> <p>- riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi;</p> <p>- saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.</p>	<p>- La musica tra Settecento e Ottocento;</p> <p>- Lo stile classico viennese;</p> <p>- La forma –sonata;</p> <p>- La sinfonia da concerto;</p> <p>- L. v. Beethoven;</p> <p>- L’Italia fra i due secoli: virtuosismo vocale e strumentale;</p> <p>- Rossini, Paganini e il Neoclassicismo;</p> <p>- Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica;</p> <p>- Il Romanticismo musicale;</p> <p>- La liederistica e la musica da camera;</p> <p>- Il Lied di Schubert;</p> <p>- Il Lied di Schumann;</p> <p>- Il pianoforte nell’Ottocento;</p> <p>- L’anima del pianoforte, Frédéric Chopin;</p> <p>- Il virtuosismo “trascendentale” di Franz Liszt;</p> <p>- Dalla sinfonia al poema sinfonico;</p> <p>- L’opera romantica in Francia, Germania e Russia;</p> <p>- L’opera italiana del primo Ottocento: Bellini e Donizetti;</p> <p>- La “Giovine scuola” e l’opera verista in Italia;</p> <p>- Il primo Novecento in Italia. La generazione dell’Ottanta e i primordi della musicologia italiana;</p> <p>- La seconda “Scuola di Vienna”. Schönberg tra espressionismo e dodecafonia;</p> <p>- Il primo Novecento in Francia: Parigi tra Simbolismo e Primitivismo;</p> <p>- Il primo Novecento in Europa: il rapporto con le radici nazionali;</p> <p>- La musica nel rapporto con le altre forme espressive e con il progetto narrativo complessivo nelle opere d’arte multiespressive (opera lirica, animazione, film).</p>	<p><u>COMPETENZE</u></p> <p>1. Conoscere gli elementi fondamentali delle diverse forme musicali contestualizzandoli attraverso un ascolto consapevole.</p> <p>2. Conoscere il legame tra musica e ambiente/cultura e cogliere le trasformazioni del linguaggio musicale nel tempo e nello spazio;</p> <p>3. Sviluppare personali capacità di analisi e ri-elaborazione dell’opera d’arte musicale adoperando le acquisite competenze musicali;</p> <p><u>ABILITÀ</u></p> <p>Il discente è in grado di:</p> <p>- consultare fonti storiche relative alla disciplina;</p> <p>- usare in modo appropriato gli elementi principali del lessico storico-artistico specifico della disciplina;</p> <p>- individuare la struttura complessiva di una composizione musicale basandosi sui seguenti criteri di base:</p> <p>1. Identità (A A)</p> <p>2. Contrasto (A B)</p> <p>3. Similitudine o variazione;</p> <p>- riconoscere collegamenti tra specifiche strutture/forme e le relative destinazioni ed usi;</p> <p>- saper condurre un ascolto integrale di opere di ampia mole.</p>